

PALME Una scena di Palme, il film sull'omicidio del premier svedese che sa

Vascello, Eleonora Danco dal cibo all'infanzia

ATTI UNICI

Eleonora Danco (nella foto di Giambalvo & Napolitano) in due atti unici al Teatro Vascello fino al 21 aprile: *Donna numero 4*, in prima nazionale, e *Nessuno ci guarda*.

La prima pièce ha come tema quello dell'Esposizione Universale di Milano del 2015: Nutrire il pianeta-Energia per la vita.

«Ho lavorato su una figura femminile - dice l'attrice e regista - che potrebbe essere anche maschile, un personaggio che passa inosservato all'esterno, con un mondo interiore deformato che palpita. Il suo rapporto con il cibo è un metronomo attraverso il

quale decide di organizzare la sua vita, senza errori. Evitare aperitivi, cene, non compra niente, neanche le uova la farina, niente. Modificare il corpo per cancellare i ricordi. Le cose che mangiamo sono un'assunzione di responsabilità, per lei sono uno scopo. Riuscire ad essere metodici».

Nella seconda parte *Nessuno ci guarda*, ovvero i condizionamenti ricevuti nell'infanzia, nella vita adulta. La pièce si ispira alla pittura di Jackson Pollock. Tratta la scrittura come fosse colore. «Una donna si sveglia dopo un incubo, deve andare a lavorare. Non riesce ad uscire di casa, oscilla tra la vita reale e quella del ricordo, l'infanzia...».

